

ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

Sede Legale: Via della Rocca, 47 – 10123 Torino – tel. 011/8606211

Ufficio di Aosta: Via Losanna, 5 – 11100 Aosta – tel. 0165/44126

www.pngp.it

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI PRESTAZIONI DI SERVIZI ATTINENTI ALL’INGEGNERIA E ALL’ARCHITETTURA PER LE OPERE DI DIFESA DEL CENTRO DI INFORMAZIONE AMBIENTALE PER LA CONSERVAZIONE DEI CORSI D’ACQUA DI ROVENAUD IN COMUNE DI VALSAVARENCHÉ (AO)– AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

STUDIO ASSOCIATO

DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI ORDINE PERSONALE RESA da ciascun professionista facente parte dello studio associato

b) dichiarazione sostitutiva, (fac-simile III.4b)

successivamente verificabile, resa ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 da ciascun professionista facente parte dello studio associato, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, corredata di fotocopia semplice del documento d'identità del sottoscrittore (oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello stato di appartenenza) in merito al possesso dei requisiti di ordine personale previsti dall'art. 38 comma 1 lettere b)- c) e mter) del Dlgs 163/2006 e smi

Il/la sottoscritto/a
nato/a il.....a.....
residente nel Comune di.....Provincia.....Stato.....
in via/Piazza..... in qualità di
Autorizzato a rappresentare legalmente lo Studio/Società
con sede nel Comune di
Stato.....
via/piazza..... partita IVA n.....
e-mail telefono..... fax
con espresso riferimento alla Società di professionisti

All'uopo, consapevole/i del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale (artt. 482, 489, 495 e 496),

DICHIARA:

b) nei cui confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona

fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

m ter) a suo carico non sono emersi indizi per non aver denunciato di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 151, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

FIRMA/E
(sottoscrizione in originale)

.....

N.B. Alla dichiarazione deve essere allegata fotocopia semplice del documento di identità del sottoscrittore.

P.S. Tutte le firme devono essere in originale.